

Comunicato stampa

Federcarrozzieri e le associazioni promotrici della Carta di Bologna incontrano l'On. Gutgeld e la Sen. Vicari

Cauto ottimismo tra gli operatori del comparto RC Auto

Una delegazione di Federcarrozzieri e delle altre associazioni promotrici della Carta di Bologna hanno incontrato ieri, 16 gennaio, l'Onorevole Yoram Gutgeld, consigliere economico di Matteo Renzi, Segretario del Partito Democratico, relatore della Commissione Finanze del decreto Destinazione Italia, e, in seguito, il Sottosegretario al Ministero per lo Sviluppo Economico, Senatrice Simona Vicari.

Dal primo incontro è emersa una chiara intenzione di voler riformulare radicalmente l'articolo 8 del provvedimento, che ha suscitato un aspro dibattito in quanto lesivo del diritto dei danneggiati ad ottenere un equo risarcimento e che consegna il mercato delle riparazioni dei veicoli in mano alle compagnie assicurative.

L'On. Gutgeld, sebbene si sia dimostrato disponibile all'ascolto, non ha esplicitato quali saranno le volontà e le prossime decisioni in materia. L'unica certezza è che verranno tolti dal testo del decreto i riferimenti che obbligano gli assicurati ad eseguire i necessari accertamenti medici esclusivamente presso centri convenzionati con la compagnia con la quale è stata stipulata la polizza.

L'incontro con la Senatrice e i tecnici del Ministero si è svolto in un clima di serrato confronto tecnico, politico e giuridico. Sono state analizzate con profondità tutte le ipotesi che possano salvaguardare le imprese artigiane non convenzionate con compagnie di assicurazioni, consentendo loro di continuare a lavorare in un sistema di libera concorrenza, senza alcuna canalizzazione forzata da parte delle compagnie verso i grandi centri di raccolta auto incidentate, che stanno per sorgere in ogni parte di Italia e governate dalle compagnie assicuratrici.

E' stata, inoltre, presentata la Carta di Bologna che ha consentito di allargare il dibattito a tutti i temi riguardanti il comparto RC Auto. L'incontro è terminato con l'impegno dichiarato e condiviso a trovare le migliori ipotesi per raggiungere tali obiettivi nella piena coscienza, d'altra parte, che il delicato quadro politico-istituzionale non può che spingere alla dovuta cautela nell'accogliere le notizie ricevute.

Relativamente alle critiche mosse da Federcarrozzieri nei confronti della mobilitazione promossa da Rete Imprese Italia per la giornata del 15 gennaio, i portavoce dell'associazione fanno sapere di aver registrato con grande soddisfazione una "retromarcia" di alcuni Presidenti in merito alle loro considerazioni. Dalle notizie in nostro possesso però denunciato il tentativo delle Confederazioni di continuare a perseverare nell'errore con il rischio concreto che, tramite i loro canali politici e istituzionali, il mondo della riparazione sia consegnato definitivamente alle Compagnie Assicuratrici. Federcarrozzieri darà battaglia contro ogni campagna mistificatoria delle Confederazioni artigianali con iniziative tempestive, dure e decise. Errare è infatti umano, perseverare è diabolico.

Di seguito l'elenco completo dei punti contenuti all'interno della Carta di Bologna:

1. Portabilità delle polizze (Loi Hamon)
2. Riduzione tasso concentrazione sul mercato delle compagnie assicuratrici
3. Reale indipendenza di Ivass e Antitrust
4. Rottamazione risarcimento diretto
5. Libertà di scelta del riparatore (Loi Hamon)
6. Libera circolazione dei diritti di credito
7. Tutela delle Vittime con integrali risarcimenti
8. Libertà di scelta nelle cure
9. Libertà di valutazione del medico legale
10. Pene certe per i pirati della strada
11. Attenzione alla sicurezza attiva e passiva
12. Agenzia antifrode in campo assicurativo

La Carta di Bologna è stata promossa da: Federcarrozzieri, Associazione Familiari Vittime della Strada (AIFVS), il Sindacato Italiano Specialisti in Medicina Legale e delle Assicurazioni (SISMLA), Assoutenti, il Comitato Unitario Patrocinatori Stragiudiziali Italiani (CUPSIT), la Commissione RC dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (OUA), l'Unione Avvocati Responsabilità Civile e Assicurativa (UNARCA), l'Associazione Culturale Mo Bast!, l'Associazione Valore Uomo e lo Sportello dei Diritti.

Ufficio Stampa

In Media Res Comunicazione

Alessandro Maola, 339 233 5598 tel. 06 90206376 email: info@inmediarescomunicazione.it